



# COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

## Provincia di Catania

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 09-05-2016

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili.

L'anno duemilaesedici, il giorno NOVE del mese di MAGGIO alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari, in Castel di Iudica, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio comunale in data 28-04-2016 prot. n. 5201 si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, in 1<sup>a</sup> convocazione.

Presiede il Sig.

Sono intervenuti i sigg.:

		Presente	Assente
1	SINDONE ANTONINO	X	
2	ORLANDO SIMONA MARIA		X
3	ANASTASI GAETANO GIOACCHINO	X	
4	MILETI LORENA GRAZIA	X	
5	PESCE LAURETTA ISABELLA	X	
6	CALDERARO SALVATORE	X	
7	DI DIO SALVATORE SANTO	X	
8	LONGO GIUSEPPINA		X
9	FERRARA CARMELO	X	
10	GRECO GIOVANNI	X	
11	DI DIO SIMONA	X	
12	DI PAOLA ANGELA DEBORA		X
13	TORRISI PIERLUCA	X	
14	RUSSO EMANUELA	X	
15	GIAMMELLO GIUSEPPE	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Luigi Rocco Bronte

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto, proposto da

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8\6\1990, n.142, come recepita con L.R. n.48 dell'11\12\1991.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge n.142\90, come recepito dall'art.1, comma 1, lett.i della l.r. n.48\91, hanno espresso il seguente parere:

Il Responsabile del servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole li, <u>28-04-2016</u> Il Responsabile. <b>CAPO SETTORE AFFARI GENERALI - PERSONALE SERVIZI DEMOGRAFICI</b> <i>Salvatore Nicotra</i>
Il Responsabile di Ragioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ..... li, Il Responsabile.....

## PROPOSTA DI DELIBERA

**OGGETTO:**Approvazione regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili.

**Premesso** che negli ultimi anni vi è stato un progressivo incremento delle richieste di celebrazioni di matrimoni civili nel nostro territorio;

**Che** attualmente in questo Comune i matrimoni civili vengono celebrati solo nella stanza del Sindaco o nella sala consiliare

**Visto** che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 396/2000 il Comune può istituire, anche per singole funzioni, uno o più separati uffici dello Stato Civile;

**Visto** che con circolare n. 10/14, la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno ha chiarito che l'ambito di interpretazione e di applicazione di tale disposizione normativa è stato già precisato con la circolare n. 9 del 7 giugno 2007, nonché nel "*Massimario dello Stato Civile*" (ed. 2012, paragrafo 9.5.1) prevedendo la necessità che il sito prescelto, anche se esterno alla casa comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale, purchè destinato a questa funzione, e che sia pertanto dedicato in via non occasionale alla celebrazione dei matrimoni;

**Visto** il parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza dell'8/01/2014 in merito alla legittimità della celebrazione di matrimoni al di fuori dell'edificio comunale e, in particolare, in luoghi di rilevanza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica;

**Visto** lo schema di regolamento predisposto dall'ufficio comunale competente, composto da 13 articoli;

**Visto** l'allegato parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare "Regolamenti, Sport, Turismo e Spettacolo";

**Esaminato** il regolamento di che trattasi e ritenuto perfettamente rispondente alle esigenze di questo Comune e meritevole di approvazione;

**Visto** il D.P.R. n° 396 del 3/11/2000 relativo al regolamento per la revisione e semplificazione dello Stato civile;

**Visto** il combinato disposto degli Art.106 e 110 codice Civile;

**Visto** il D.Lgs. n° 267/2000;

**Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

### SI PROPONE DI DELIBERARE

1 - di approvare il regolamento comunale per le celebrazioni dei matrimoni civili, composto da n. 13 articoli, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Si passa alla trattazione del quarto punto all'o.d.g. ( ex 9°) : “Approvazione regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili ”.

Relaziona sull'argomento il Sig. **Nicotra**, capo settore dei servizi demografici, specificando che si tratta di ampliare la sfera delle sedi di celebrazioni e di disciplinare gli aspetti procedurali.

Il Cons. Ferrara: il regolamento è passato dalla Commissione, la quale non ha ritenuto opportuno prevedere costi aggiuntivi per lo svolgimento della celebrazione.

La Cons. **Mileti**: siamo favorevoli.

Il Cons. **Di Dio Salvatore Santo**: precisa che i locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili devono essere agibili.

Il Cons. **Greco** chiede se i matrimoni possano essere celebrati anche nei giorni festivi.

Il Sig. **Nicotra** precisa che i matrimoni si possono celebrare sette giorni su sette, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati dall'ufficio e alla disponibilità del Sindaco.

Il Presidente **Sindone** si complimenta per la celerità della Commissione.

Esaurito il dibattito, il Presidente messa a votazione, per alzata e seduta, e con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta, la suesposta proposta di deliberazione relativa all'approvazione del regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili, la votazione consegue il seguente risultato:

Presenti n° 12 – Votanti n° 12 – Voti favorevoli n° 12 .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di delibera;  
Visto l'esito dell' eseguita votazione;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto l'ord. EE.LL. vigente nella regione siciliana;

## DELIBERA

1- Approvare la suesposta proposta di delibera relativa all'approvazione del regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civili, che qui di seguito s'intende riportata anche se non materialmente trascritta.

Comune di Castel di Iudica

Regolamento Comunale sulla celebrazione dei  
Matrimoni Civili

(Approvato con deliberazione C.C. n. 18  
del 09-05-2016)

# **Regolamento Comunale sulla celebrazione dei Matrimoni Civili**

## **ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000). Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella sede a ciò adibita.

## **Art. 2 FUNZIONI**

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

## **Art. 3 LUOGO DELLA CELEBRAZIONE**

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, su domanda degli interessati, oltre che nella stanza del Sindaco o sala consiliare, anche nei seguenti luoghi che per queste occasioni assumono la denominazione di "Casa Comunale":

- Locali dei servizi demografici;
- Delegazione municipale Giumarra;
- Altri locali idonei individuati, con atto della Giunta Comunale, presso i quali istituire una sede distaccata dell'ufficio di stato civile al fine di celebrarvi matrimoni, anche di proprietà privata, purchè acquisiti alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico idoneo, con carattere di continuità, ed aventi i requisiti previsti dalla legge.

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

## **Art. 4 RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE**

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo la modulistica predisposta dall'ufficio di stato civile.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la scelta del regime Patrimoniale, un recapito telefonico e l'indirizzo dove ricevere le

comunicazioni,

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03-11-2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

#### Art. 5 GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile, in base alla scelta dei nubendi, è celebrato, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati dall'ufficio ed è comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o suo delegato alla celebrazione nonché alla disponibilità, compatibilmente con le esigenze istituzionali, della sala richiesta.

#### Art. 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita di luoghi destinati alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento, da stabilirsi con l'ufficio preposto alla gestione delle sale comunali, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate e facenti parte del programma amministrativo.

L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

#### Art. 7 ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione

Il Comune di Castel di Iudica è sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

#### Art. 8 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto del lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificino danni alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto indicato ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento (soggetto richiedente).

#### Art. 9 MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale della stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua Italiana, dovranno avvalersi di un

interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 3961/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo, alla presenza dei nubendi, apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

#### Art. 10 MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo la modulistica di cui all'art. 4 del presente regolamento e con le medesime modalità indicate negli artt. 4 e segg.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio.

#### Art. 11 FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, i nubendi devono darne comunicazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

#### Art. 12 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396;
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale.

#### Art. 13 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.





*Antonio Simone*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5, legge 8/6/1990, n.142.

Il Responsabile del servizio finanziario

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

23 NOV. 2016

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal.....

Al..... *8.12.2013* .....

Castel di Judica, li.....

Il Segretario comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Il Segretario comunale